



FREMM Evo: la fregata che ridefinisce la Marina Militare italiana

Pubblicato il 18/07/2025

Il programma FREMM (Frégate Européenne Multi-Mission), sviluppato congiuntamente da Francia e Italia alla fine degli anni 1990, prevedeva complessivamente dieci unità ordinarie per la Marina Militare italiana:

- **4 in configurazione ASW** (Anti-Submarine Warfare), dotate di VDS trainato CAPTAS-4 e due cannoni da 76/62 mm;
- **6 in configurazione GP** (General-Purpose), senza VDS ma con rampa per grandi RHIB e un cannone da 127/64 LW in luogo del 76/62.



FREMM Evo: la fregata che ridefinisce la Marina Militare italiana - brigatafolgore.net

Questa scelta rifletteva le priorità di pace e pattugliamento post-Guerra Fredda, trascurando in parte le capacità anti-sommergibile. Il riemergere di attività navali russe e l'incremento di sommergibili di Paesi non-NATO nel Mediterraneo portarono, però, a rivedere la dotazione: nel 2020, pur cedendo due FREMM-GP all'Egitto, la Marina ordinò due navi "Enhanced/Hybrid" dotate dei sensori e contromisure ASW unite al calibro 127/64 LW. Queste ultime introdussero poi un nuovo Ship Management System di Fincantieri NexTech e la suite elettronica Zeus/Virgilius.



FREMM Evo: la fregata che ridefinisce la Marina Militare italiana - brigatafolgore.net

La genesi del progetto FREMM-EV

A partire dal 2023, in audizioni parlamentari e rapporti RID, emerse la necessità di 2-6 nuove fregate ASW da affiancare alle dieci FREMM esistenti. Due piste di lavoro si delinearono quasi

simultaneamente:

- **FREMM 2.0 / FREMM-NG**, un progetto a lungo termine per un'erede di maggior tonnellaggio con ampio margine di crescita;
- **FREMM-EVO**, soluzione a breve termine finanziata dal DPP 2023-25, capace di incorporare rapidissime migliorie alla sensoristica.

Nel giugno 2023 si decise di passare al radar fisso Kronos Quad (GaN AESA C-band) e, pochi mesi dopo, di adottare l'intero sistema Kronos Dual Band (C+X band) con 16 celle VLS per Aster 30 Block 1NT, integrando il CMS SADO 4 e il sistema SAAM-ESD++.



FREMM Evo: la fregata che ridefinisce la Marina Militare italiana - brigatafolgore.net

Caratteristiche e prospettive della FREMM-EVO

- **Radar e difesa aerea**

Kronos Dual Band C+X band, 16 celle Sylver A50 per Aster 30 B1NT, future opzioni CAMM-ER e MdCN;

- **Armamenti**

8 missili Teseo Mk 2 EVO, 2 torrette OTO 76/62 Strales, Lionfish 30 per la difesa anti-drone;

- **Contromisure e cyber-EW**

Sistema ADRIAN dedicato ai droni sub-100 kg, jammer avanzato, nuova generazione di IFF e datalink;

- **Gestione piattaforma**

CMS evoluto per integrazione di UAV, USV, UUV e gestione droni;

- **Contratto e tempistiche**

Firmato il 31 luglio 2024 con OSN (Fincantieri-Leonardo) per 1,5 mld € (750 M€/unità); consegna prevista tra il 2028 e il 2029.

- **Flessibilità futura**

Spazio VLS riservato per moduli aggiuntivi o soft-launch CAMM-ER, aggiornamenti di EW e droni marini.

Con la FREMM-EVO l'Italia consolida una classe di fregate a elevata capacità ASW e AAW, capaci di difendere il Mediterraneo e partecipare a scenari NATO avanzati, mantenendo al contempo un forte indotto industriale nazionale e un ampio margine di crescita tecnologica.

In sintesi, la FREMM Evo non è solo una nuova nave, ma un vero e proprio pilastro strategico per il futuro della Marina Militare italiana, unendo tecnologia di frontiera, autonomia operativa e un forte impulso all'industria nazionale.